

AVVISO PUBBLICO

Per l'accesso al contributo economico concesso ai *caregiver* familiari, finalizzato al sostegno del ruolo di cura e di assistenza (ex DPCM del 28 dicembre 2021, in attuazione del comma 255 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017).

Il Comune di Città di Castello, in qualità di Comune capofila della Zona sociale n. 1 visti:

- la Convenzione ex art. 30 del D.Lgs n.267/2000, per la gestione associata delle funzioni, servizi e interventi sociali della Zona Sociale n. 1, stipulata tra i Comuni di Citerna, Città di Castello, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga, San Giustino e Umbertide (Rep. n. 1981 del 12.01.2017) e sottoscritta digitalmente in data 13.02.2017 tra i Comuni della medesima Zona Sociale;
- l'art. 1, comma 255, della Legge n. 205/2017 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020*";
- la legge n. 178 del 30 dicembre 2020 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";
- il Decreto del 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali "*Riparto delle risorse finanziarie del FNA, anno 2016*" ed in particolare l'art. 3 del medesimo;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 novembre 2019 recante Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021;
- il DPCM del 28 dicembre 2021, recante i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del *Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021, Legge 27 dicembre 2017, n. 205*;
- la DGR 965 del 21/09/2022 avente ad oggetto: "*DPCM del 28 dicembre 2022, recante i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021 ex legge 27 dicembre 2017, n. 205. Approvazione Piano di massima*".

emana il presente Avviso pubblico per l'accesso a contributi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare.

ART. 1 – FINALITÀ ED OBIETTIVI

1. Il presente avviso è volto al sostegno dell'attività di cura ed assistenza, effettuata su base

volontaria, non professionale, dal **caregiver familiare**, come definito all'art. 1, comma 255, della Legge n. 205/2017.

2. Il **caregiver familiare** si connota quale risorsa che si prende cura della persona che assiste, la supporta nella vita di relazione, concorre al suo benessere psico-fisico, l'aiuta nella mobilità e nel disbrigo delle pratiche amministrative, integrandosi con gli operatori che forniscono attività di assistenza e di cura, allo scopo di favorirne il mantenimento al proprio domicilio.
3. Il **caregiver familiare**, previo consenso della persona assistita, deve essere coinvolto in modo attivo nel percorso di valutazione, definizione e realizzazione del progetto personalizzato e assume gli impegni che lo riguardano, concordati nel progetto stesso. Le attività di cura e assistenza, svolte dal **caregiver familiare**, definite nel "Patto per la cura" di cui all'art 7, costituiscono parte integrante del progetto personalizzato.

ART. 2 - BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

1. Possono risultare beneficiari del contributo coloro che, in possesso dei requisiti di cui al successivo art.4, svolgono le funzioni di **caregiver familiare**, inteso, ai sensi dell'art.1, comma 255, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, quale "*persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18*".

Art. 3 - OGGETTO DELL'INTERVENTO, AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E DOTAZIONE FINANZIARIA

- 1) L'intervento consiste nell'erogazione, di un contributo economico, a coloro che svolgono le funzioni di caregiver familiare, come definito al precedente articolo;
- 2) Il contributo sostiene le attività di cura e assistenza svolte dal caregiver familiare, così come

definite e declinate nel “Patto per la cura” di cui al successivo art. 7 e del progetto personalizzato redatto per la persona con disabilità;

- 3) Il contributo è concesso a seguito di presentazione di apposita domanda secondo le modalità e nei termini di cui al successivo articolo 5 e dell’utile collocamento nella graduatoria stilata nel rispetto dei criteri di valutazione specificati nel presente avviso ed è modulato nel modo seguente:

VALORE ISEE del caregiver familiare	CONTRIBUTO ANNUO
ISEE fino ad Euro 25.000,00	Contributo massimo pari ad € 3.000,00 annui
ISEE da Euro 25.001,00 e € 35.000,00	Contributo massimo pari ad € 2.400,00 annui

- 4) La Zona sociale 1 destina, per il presente avviso, una dotazione finanziaria complessiva di € **33.310,48** dando atto che qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse queste andranno ad aumentare la copertura finanziaria e la relativa spesa destinate al presente Avviso;

Art. 4 – REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Possono presentare la domanda di accesso al contributo di cui al presente avviso i caregiver familiari in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere residenti in uno dei Comuni che afferiscono alla Zona sociale n.1;
 - b) fare parte del nucleo familiare della persona da assistere o avere la residenza in altro modulo abitativo, ma collocato nella medesima struttura;
 - c) essere:
 - b1. cittadino italiano;
 - b2. cittadino comunitario;
 - b3. Cittadino di Stato non appartenente alla UE, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permesso di durata inferiore a sei mesi;
 - d) avere compiuto 18 anni di età ed essere in condizione di autosufficienza;

- e) avere un ISEE del nucleo familiare in corso di validità, ai sensi della normativa vigente¹, non superiore ad € 35.000,00;
 - f) avere acquisito il consenso della persona che assiste, di un suo amministratore di sostegno, di un suo tutore o curatore;
2. I requisiti di cui al comma precedente devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
 3. La sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere asserita mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.
 4. L'amministrazione comunale ricevente la domanda, procederà a verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 71 e 72 del medesimo DPR 445/2000.

Art. 5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande e iter procedimentale.

1. Per accedere al beneficio il richiedente deve presentare una domanda dalla quale emergano i requisiti di ammissibilità nella prospettiva di una successiva elaborazione del "Patto per la cura".
2. La domanda, a firma del richiedente il beneficio, deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica di cui all'allegato 2A) (parte integrante e sostanziale del presente avviso e denominata "*schema di domanda*"), compilata in ogni sua parte e sottoscritta, a pena di inammissibilità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, cui andranno allegate:
 - a) certificazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità ai sensi della normativa vigente;
 - b) se cittadino non comunitario dichiarazione di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
3. All'istanza di cui al precedente comma deve essere allegata, a pena di inammissibilità, copia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore e, laddove necessario, copia del permesso di soggiorno e/o cedolino di rinnovo del medesimo.
4. L'istanza deve essere presentata al Comune di residenza con una delle seguenti modalità:
 - a) a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza del richiedente;
 - b) a mezzo raccomandata a/r all'indirizzo del Comune di residenza del richiedente:
 - Comune di Città di Castello: Piazza V. Gabriotti 1, 06012 Città di Castello (Pg);
 - Comune di Citerna: Corso Giuseppe Garibaldi, 43- 06010 Citerna (Pg)
 - Comune di Lisciano Niccone: P.zza della Repubblica, 3 - 06060 Lisciano Niccone (Pg);
 - Comune di Monte Santa Maria Tiberina: Via Santa Croce, 12 - 06010 Monte Santa Maria Tiberina (Pg)
 - Comune di Montone: P.zza Fortebraccio, 3 - 06014 Montone (Pg);
 - Comune di Pietralunga: P.zza Fiorucci, 1 - 06026 Pietralunga (Pg);

¹ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159

- Comune di San Giustino: P.zza del Municipio, 17 – 06016 San Giustino (Pg);
 - Comune di Umbertide: P.zza Matteotti, 1 – 06019 Umbertide (Pg);
- c) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti, all'indirizzo del Comune di residenza del richiedente:
- comune.cittadicastello@postacert.umbria.it
 - comune.citerna@postacert.umbria.it
 - comune.liscianoniccone@postacert.umbria.it
 - comune.montesantamariatiberina@postacert.umbria.it
 - comune.montone@postacert.umbria.it
 - comune.pietralunga@postacert.umbria.it
 - comune.sangiustino@postacert.umbria.it
 - comune.umbertide@postacert.umbria.it

Il Comune di residenza del richiedente provvederà a trasmettere la domanda al Comune di Città di Castello, capofila della Zona Sociale 1, per l'istruttoria e la concessione del contributo.

Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Nel caso di presentazione di più domande da parte del *caregiver*, sarà istruita l'ultima validamente ricevuta, in ordine di tempo, entro i termini.

5. Ogni istanza potrà essere presentata per un periodo di 30 giorni, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale (Albo Pretorio online) del Comune di Città di Castello capofila della Zona Sociale n.1 dal 28/02/2023 e fino al 29/03/2023. Ai fini dell'osservanza del suddetto termine farà fede:
- a) la data di ricezione dell'ufficio Protocollo del Comune di residenza del richiedente (compatibilmente con gli orari di apertura dello stesso) nel caso di presentazione a mano;
 - b) la data del timbro postale di spedizione per gli invii effettuati a mezzo raccomandata a.r.;
 - c) la data di avvenuta ricezione per gli invii effettuati a mezzo PEC, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005 n. 68;

L'amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, dei sistemi informatici, o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6. Ammissibilità, valutazione delle domande e approvazione delle graduatorie

1. Dopo la scadenza del termine di cui all'art. 5 c. 5, ufficio della cittadinanza del Comune di Città di Castello capofila della Zona sociale 1 procede all'esame delle domande pervenute.
2. Al termine dell'istruttoria formale avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dagli art. 3 e 4 del presente Avviso, ciascuna domanda potrà risultare:
 - a) ammessa a successiva valutazione;
 - b) non ammessa con motivazione.
3. Le domande saranno ritenute ammissibili se:
 - a) presentate entro il termine perentorio e con le modalità indicate nell'avviso;
 - b) presentate da soggetto ammissibile;
 - c) complete, regolarmente compilate nella relativa modulistica e conformi alle indicazioni contenute nel presente avviso. Resta salva la possibilità di richiedere l'integrazione

documentale nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*").

4. Qualora la domanda risulti non ammessa, ai sensi del comma 2, lett. b) del presente articolo, il provvedimento motivato di non ammissibilità della stessa sarà comunicato all'interessato tramite apposita notifica scritta.
5. Le domande risultate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione tecnica effettuata da un'equipe multidisciplinare attivata dal case manager, tramite la compilazione della scheda di valutazione di cui all'allegato denominato 'scheda di valutazione', costituente parte integrante e sostanziale del presente avviso, finalizzata alla attribuzione di un punteggio, sulla base dei criteri riportati nella griglia di cui all'allegato 1a) parte integrante e sostanziale del presente avviso, attinenti a:
 - a) Essere *caregiver* di una persona² con disabilità gravissima;
 - b) essere *caregiver* di una persona che non ha avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
 - c) essere *caregiver* di una persona inserita in un programma di accompagnamento finalizzato alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita;
 - d) presenza di minori età o di altra persona con disabilità grave o gravissima all'interno del nucleo familiare del *caregiver*;
 - e) essere *caregiver* di una persona con disabilità grave (art. 3, co 3 della l. 104/92) ma non rientrante nelle tipologie a), b), c);

Le domande considerate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito ai fini della predisposizione della graduatoria stilata in ordine crescente per ISEE e saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse di cui all'art. 3, comma 4, fatto salvo un eventuale ulteriore incremento delle stesse.

A parità di punteggio prevarrà il richiedente che ha presentato prima la domanda, tenuto conto dell'ordine temporale di presentazione della stessa e di assegnazione del protocollo.

6. In sede di valutazione di cui al comma precedente, in base ai dati relativi ai bisogni assistenziali individuati nel progetto personalizzato della persona con disabilità e contenuti nella domanda di accesso al contributo, viene, altresì, elaborato il "Patto per la cura" di cui all'art. 7.
7. Il case *manager*, individuato in sede di valutazione tecnica sulla base del bisogno prevalente, è la figura di riferimento del *caregiver* familiare e della persona con disabilità destinataria dell'intervento.
8. Le fasi di ammissibilità e di valutazione di cui al presente articolo devono concludersi entro un massimo di 60 giorni, decorrenti dalla scadenza del presente avviso, con l'approvazione della graduatoria contenente l'esito della valutazione e l'eventuale concessione del contributo.
9. Il provvedimento verrà comunicato alla persona destinataria del contributo tramite apposita notifica scritta con invito alla medesima alla sottoscrizione del "Patto per la cura" entro e, a pena di decadenza, non oltre il termine stabilito nella notifica del provvedimento di concessione.

² Art. 3 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 26 settembre 2016 "*Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, per l'anno 2016*"

Art. 7 - IL PATTO PER LA CURA

1. Il Patto per la cura, allegato 3a) parte integrante e sostanziale del presente avviso, redatto, dai Servizi sociali territoriali, con la eventuale attivazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare laddove ritenuto necessario, sulla base dei bisogni assistenziali individuati nel progetto personalizzato della persona con disabilità gravissima, deve indicare l'insieme delle attività espletate dal *caregiver* familiare e le relative modalità di erogazione. Il Patto per la cura tiene conto del progetto personalizzato, in ogni modo denominato, della persona assistita, ovvero dell'insieme delle prestazioni, degli ausili, dei servizi, dei contributi economici e delle risorse umane disponibili ivi compreso il case manager con il ruolo di referente per il *caregiver* familiare e per la persona destinataria dell'intervento.
2. Il *caregiver* familiare e il case manager sottoscrivono il "Patto per la cura" nel quale deve essere chiaramente esplicitato l'importo del contributo annuo concesso rispettivamente alle funzioni ed alle attività svolte dallo stesso nell'arco di un monte orario giornaliero e settimanale.
3. Il contributo economico concesso per ciascun patto, a valere su risorse di cui ai commi precedenti, non può essere superiore ad Euro 3.000,00 per 12 mesi (durata massima del progetto) nel rispetto di quanto previsto all'art. 3, comma 3.
4. Nel caso di durata inferiore del "Patto per la cura" ai 12 mesi, il contributo economico concesso verrà riparametrato in maniera proporzionale (valore mensile del contributo come da art. 3).

Art. 8 – MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE NEL BUDGET DI PROGETTO E RENDICONTAZIONE

5. Le risorse assegnate al beneficiario in base al "Patto per la cura" sono erogate secondo le seguenti modalità, salvo diversa disposizione prevista dal provvedimento di ammissione al finanziamento:
 - a) il 80% a seguito della sottoscrizione del "*Patto per la cura*" di cui all'art. 7;
 - b) il 20% a seguito di relazione analitica delle attività svolte dal *caregiver* familiare e di valutazione positiva da parte del case manager.
6. Vista la relazione del case manager e sentiti, laddove necessario, i servizi afferenti alla Az. USL, ivi inclusa la UVM, si provvede, al momento della chiusura del Patto per la cura, a determinare l'importo effettivamente rimborsabile e si procede alla sua liquidazione.

ART. 9 - CONTROLLI E VERIFICHE

1. Il Comune di Città di Castello, tramite i Servizi/Unità Operative competenti in materia si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.
2. Nel caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 445/2000, il contributo sarà revocato e dovranno essere restituite le somme eventualmente già percepite anche attraverso la restituzione delle somme corrispondenti al valore del contributo percepito oltre agli interessi legali.

ART. 10 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO.

1. Ai sensi della L. 241/1990, e s.m. e i. l'unità organizzativa cui sono attribuiti i procedimenti è il Settore Politiche sociali.
2. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuliana Zerbato, Dirigente della Struttura competente per materia del Comune capofila della Zona Sociale 1.
3. L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è l'Ufficio di cittadinanza.
4. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii., viene esercitato, mediante le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge e Regolamento del Comune di Città di Castello;

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento e la erogazione del beneficio presso il Comune di Città di Castello in qualità di titolare e responsabile.

I dati sopra richiesti verranno trattati dal Comune di Città di Castello in qualità di titolare del trattamento. Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare. Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha, inoltre, diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Perugia, in via esclusiva.

ART. 13- DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Allegati:

1A) - *griglia di valutazione*

2A) - *schema di domanda*

3A) - *patto per la cura*

1A) GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
per l'accesso al contributo economico concesso ai caregiver familiari, finalizzato al sostegno del ruolo di cura e di assistenza		
NOME..... E COGNOME DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO		
Oggetto	Punti attribuibili	Punti parziali/totali attribuiti
A. Essere caregiver di una persona³ con disabilità gravissima	max 30 punti	
ISEE inferiore o pari a 25.000 euro	30	
ISEE da 25.001,00 euro a 35.000,00 euro	25	
B. essere caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali comprovata da idonea documentazione.	max 30 punti	
ISEE inferiore o pari a 25.000 euro	30	
ISEE da 25.001,00 euro a 35.000,00 euro	25	
C. essere caregiver di una persona inserita in un programma di accompagnamento finalizzato alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita	Max 30 punti	
ISEE inferiore o pari a 25.000 euro	30	
ISEE da 25.001,00 euro a 35.000,00 euro	25	
D. presenza di minori età o di altra persona con disabilità grave o gravissima all'interno del nucleo familiare del caregiver	max 10 punti	
ISEE inferiore o pari a 25.000 euro	10	
ISEE da 25.001,00 euro a 35.000,00 euro	5	
E. essere caregiver di una persona con disabilità grave (art. 3 cc 3 l. 104/92) ma non rientrante nelle tipologie a), b), c); N.B. questo punteggio non è cumulabile con quelli dei punti	max 10 punti	

³ Art. 3 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 26 settembre 2016 "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, per l'anno 2016"

A);B),C)		
ISEE inferiore o pari a 25.000 euro	10	
ISEE da 25.001,00 euro a 35.000,00 euro	5	
TOTALE		

2A) SCHEMA DI DOMANDA

Sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare (ex comma 255 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017). Avviso pubblico di selezione, ai sensi del DPCM 28 dicembre 2021 (anno 2021). Richiesta di accesso al contributo economico.

Il/la sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____
nato/a il _____ nel Comune di _____ Prov. _____ Stato _____
residente nel Comune di _____ in Via / P.zza _____
n.° _____ CAP _____ tel. _____ cell. _____ Codice
Fiscale _____
Indirizzo email _____;

in qualità di caregiver familiare (Art. 2 dell'Avviso pubblico) di:

Nome _____ Cognome _____
nato/a il _____ a _____ Prov. _____
residente in _____ Comune afferente la Zona Sociale n. _____ Via / P.zza
_____ n.° _____ CAP _____
domiciliato presso _____
CAP _____ tel. _____ cell. _____ Codice Fiscale _____
Indirizzo email _____;

DICHIARA

Di essere:

- cittadino italiano;
- cittadino comunitario;
- cittadino non comunitario, in possesso di titolo di soggiorno regolare n. _____ rilasciato da _____ con scadenza il _____, o, in caso di rinnovo, in possesso di ricevuta di presentazione della relativa domanda rilasciata in data _____;
- che la persona di cui il caregiver familiare si prende cura è in possesso di piano assistenziale personalizzato, redatto dai servizi sociali e socio-sanitari territorialmente competenti, al quale il Patto per la cura si riconduce, definito in data _____ e valido fino al _____
- che presso _____, in data _____, è stata presentata richiesta di valutazione del proprio familiare per la predisposizione del piano assistenziale personalizzato
- che la persona assistita dal caregiver familiare (il suo amministratore di sostegno, tutore o curatore) esprime il proprio parere favorevole rispetto alle attività svolte dal proprio caregiver

DICHIARA INOLTRE

(ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000)

- di essere caregiver di una persona con disabilità gravissima (accertata con Verbale n. _____ del _____)
- di essere *caregiver* di persona che non ha avuto accesso a strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali o per non disponibilità di posti comprovata da idonea documentazione
- di essere caregiver di una persona inserita in un programma di accompagnamento finalizzato alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita, comprovata da idonea documentazione
- di avere nel proprio nucleo familiare n. _____ figli di età inferiore ai 18 anni
- di avere nel proprio nucleo familiare n. _____ componenti in condizione di disabilità gravissima ai sensi dell'art. comma 3, della l. 104/92
- di essere caregiver di una persona con disabilità grave (accertata con Verbale n. _____ del _____) ma non rientrante nelle tipologie a), b), c) di cui alla griglia di valutazione allegato 1a) all'avviso;
- che la propria situazione reddituale, risultante da certificazione ISEE è:
 - inferiore a **25.000** euro, ovvero pari ad € _____;
[n.d.r. inserire l'importo dell'ISEE in corso di validità].
 - ricompresa entro la fascia da **25.001,00** euro a **35.000,00** euro, ovvero pari ad € _____;
[n.d.r. inserire l'importo dell'ISEE in corso di validità].
- di fare parte del nucleo familiare della persona da assistere;
- di avere la residenza in altro modulo abitativo, ma collocato nella medesima struttura nella quale risiede il proprio familiare;

N.B.: Il nucleo familiare è quello definito all'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013 n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente -ISEE-).

Consapevole delle sanzioni civili e penali cui potrà andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47 nonché dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, punite dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia, nonché delle conseguenze previste dall'art. 75 D.P.R. 445/2000 relative alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

CHIEDE

di essere ammesso a ricevere il contributo (ai sensi del DPCM del 27 ottobre 2020), previsto dall'Avviso pubblico

INFINE DICHIARA

di aver ricevuto l' informativa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione della persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione della persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l' espletamento e la erogazione del beneficio presso il Comune di Città di Castello in qualità di titolare e responsabile.

I dati sopra richiesti verranno trattati dal Comune di Città di Castello in qualità di titolare del trattamento. Il richiedente di cui al citato avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare. Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l' interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l' interessato ha inoltre diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla anonimizzazione e al blocco dei dati trattati.

Data _____

Firma _____

Allegati:

- copia documento di identità in corso di validità del richiedente sottoscrittore;
- copia del permesso di soggiorno e/o del cedolino di rinnovo;
- attestazione ISEE in corso di validità ai sensi della normativa vigente;

PATTO PER LA CURA

Obiettivi di cura che si intendono perseguire, connessi a salute, relazioni affettive e di cura, relazioni sociali, autonomia ed autosufficienza personale, mobilità, espressione personale (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo) **e indicazione in mesi della durata del patto:**

Condizione attuale (Specificare brevemente):

Necessità della persona (Specificare brevemente):

Impegni del caregiver familiare, modalità di monitoraggio del buon andamento e del perseguimento degli obiettivi previsti dal Patto per la cura

Data e luogo, _____ Firma CAREGIVER _____

Firma della persona con disabilità (o del suo amministratore di sostegno, curatore o tutore) _____

Firma Case manager _____